

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per tutti un progetto importante per il Ticino

V	più	democ	razia.	υiα	scelta

per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche

✓ migliori servizi per tutti

per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione

✓ più forza al Comune

per aumentare il potere contrattuale verso gli altri Comuni e verso il Cantone

✓ un'amministrazione migliore

per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile

✓ decisioni più rapide

per ridurre il numero di attori nelle decisioni importanti e non perdere le opportunità

✓ valorizzare il territorio

per coordinare l'uso e le risorse del territorio

✓ meno consorzi

per ridurre gli enti intermedi

✓ finanze più solide

per riacquistare autonomia e per una maggiore stabilità finanziaria

✓ più progettualità

un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

nº di Comuni coinvolti

	n° di Comuni coinvolti
Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Cugnasco-Gerra*	2
Avegno-Gordevio*	2
Breggia**	6
Lugano fase II**	5
Capriasca 2**	4
Bioggio-Iseo**	2

^{*}entrata in vigore con le elezioni comunali dell'aprile 2008

^{**}in attesa di decisione del Gran Consiglio



		_
	IC	
IU		U

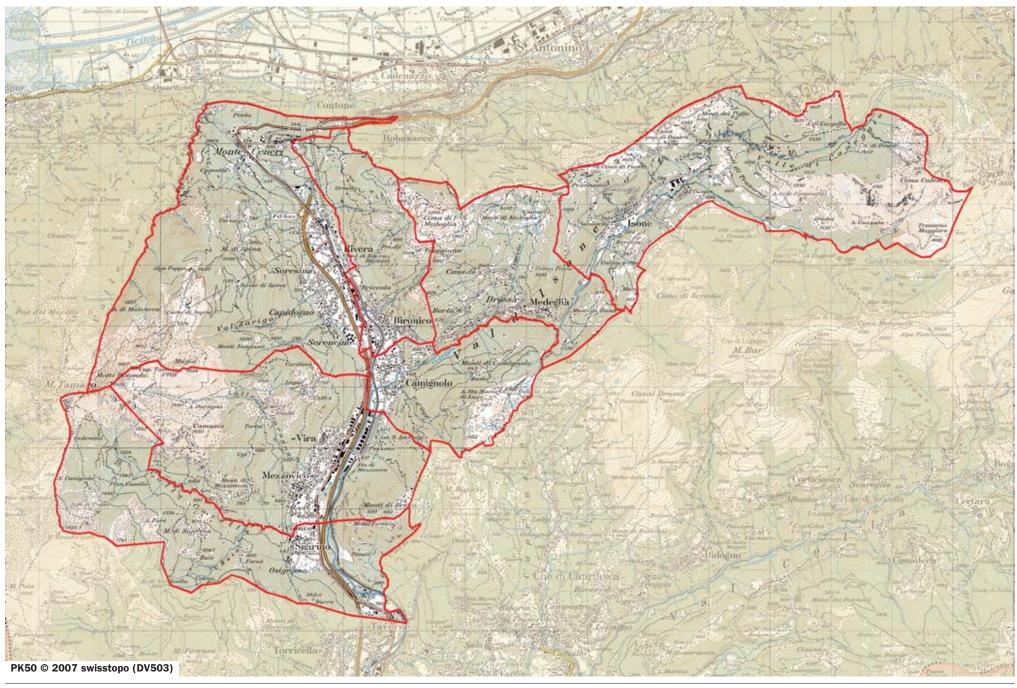
Premessa Istoriato di un progetto importante La posizione del Consiglio di Stato

1. I Comuni oggi

2. Il nuovo Comune 9

3. Norme per la votazione consultiva

Risoluzione 15



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino

Bellinzona, ottobre 2007

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI BIRONICO, CAMIGNOLO, ISONE, MEDEGLIA, MEZZOVICO-VIRA, RIVERA E SIGIRINO



In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato Monteceneri, frutto dell'aggregazione delle comunità di Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il 25 novembre 2007.

Istoriato di un progetto importante

Dopo alcuni anni di contatti e riflessioni sul tema da parte dei Municipi dei sette Comuni dell'Alto Vedeggio, il 12 ottobre 2005 questo Consiglio istituiva una Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione dei Comuni dell'Alto Vedeggio.

In un anno e mezzo di proficuo lavoro il gremio, composto da rappresentanti di tutti i Municipi, ha elaborato il suo rapporto, datato 14 giugno 2007 ed ha chiesto al Governo l'organizzazione della votazione consultiva. Il documento della Commissione di studio, di cui in questo rapporto riportiamo gli elementi essenziali, è consultabile sul sito internet www.ti.ch/aggregazioni.

Dei contenuti del progetto la Commissione di studio ha già voluto far partecipi i membri dei Consigli comunali in una seduta plenaria tenutasi a Mezzovico-Vira il 10 maggio 2007, nonché la popolazione tutta durante tre serate pubbliche a Rivera (29 maggio), Isone (30 maggio) e Mezzovico-Vira (31 maggio). Il 22 maggio a Isone sono infine stati incontrati i rappresentanti dei Patriziati e delle Parrocchie.

Il **5 novembre prossimo** alle ore 18.30 presso la palestra militare del Monte Ceneri si terrà una serata pubblica per tutta la popolazione alla quale parteciperà una delegazione del Consiglio di Stato.

La posizione del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato promuove da una decina d'anni in modo attivo il rafforzamento del Comune nell'ambito di un progetto di riforma a medio-lungo termine. Tra le azioni più importanti per raggiungere questo obbiettivo vi è l'adeguamento alla realtà odierna della dimensione demografica e territoriale dei Comuni, ritenuto come questo ente, va pur sempre ricordato, è nato 200 anni fa, in un contesto socio-economico profondamente diverso.

Premessa

La sfida intrapresa ha via via convinto gli attori comunali e la popolazione; lo prova il fatto che, oltre alle aggregazioni sin qui effettuate (vedi tabella a pag. 2) sono tuttora coinvolti in progetti di aggregazione un ulteriore centinaio di comuni.

L'aggregazione dei sette Comuni dell'Alto Vedeggio, a non averne dubbi, rientra a pieno titolo nella summenzionata strategia cantonale di rivitalizzazione degli Enti locali.

Il nuovo Comune di Monteceneri va sostenuto in particolare per i seguenti motivi:

- raggiunge una dimensione significativa, sia in termini demografici che territoriali, tale da permettergli di interagire con il Cantone e gli altri Enti con maggiore peso politico, ma anche di potersi dotare di una struttura amministrativa in grado di assolvere compiutamente i compiti oggi richiesti ad un Comune, migliorando la qualità e l'efficienza dei servizi al cittadino;
- unisce delle Comunità dotate di risorse e peculiarità differenziate, ma che formano un comprensorio ben delimitato geograficamente e condividono già oggi diversi servizi pubblici, tra cui la scuola media e la casa anziani;
- è ricco di risorse e opportunità per favorire uno sviluppo socio-economico armonioso. Sul suo territorio si trovano infatti infrastrutture turistiche e sportive rinomate, importanti e dinamiche zone industriali, strutture federali e cantonali nell'ambito della difesa con un numero importante di posti di lavoro, paesaggi alpini e rurali di pregio, zone residenziali attrattive a ridosso dei poli urbani di Bellinzona e Lugano e servite da vie di comunicazione efficienti;
- grazie agli aiuti cantonali potranno essere risanate le precarie situazioni finanziarie di alcuni Comuni coinvolti nel progetto e sarà garantita una migliore stabilità finanziaria al nuovo Ente. Ciò anche a seguito della diversificazione delle risorse fiscali e dell'ottimizzazione del rapporto spese / ricavi;
- getta le basi per una gestione del territorio più razionale e parsimoniosa, valorizzando le peculiarità degli attuali Comuni ed evitando incongruenze e doppioni inutili.





Comuni oggi

(Fonte: studio d'aggregazione, Annuario statistico ticinese conti comunali. Elaborazione: Sezione degli enti locali)	BIRONICO	CAMIGNOLO	ISONE	MEDEGLIA	MEZZOVICO -VIRA	RIVERA	SIGIRINO	TOTALE
Organi politici								
Municipio	5 membri	7 membri	5 membri	37 membri				
Consiglio comunale	21 membri	21 membri	17 membri	21 membri	21 membri	25 membri	15 membri	141 membri
Demografia								
Popolazione 2005	614	689	360	345	1003	1499	465	4′975
Variazione dal 1995 (TI + 6%)	+35%	+18%	-13%	-1%	+11%	+1%	+40%	+10%
Territorio								
Altitudine in m.s.m.	452	449	744	714	460	525	470	_
Superficie (in ettari)	417	454	1′289	621	1′024	1′332	871	6′008
- di cui boschi (TI = 49%)	78%	72%	64%	80%	65%	76%	79%	72%
- di cui agricola (TI = 14%)	11%	13%	22%	14%	11%	7%	4%	12%
- di cui per l'insediamento (TI = 5%)	6%	7%	2%	4%	8 %	10%	7%	7%
- di cui improduttiva (TI = 32%)	5%	8%	11%	2%	15%	6%	10%	9%
Occupazione								
Posti di lavoro 2005	248	70	126	15	1′920	834	109	3′322
nel settore agricolo (TI = 3%)	15 (6%)	5 (7%)	19 (15%)	— (—%)	22 (1%)	17 (2%)	10 (9%)	88 (3%)
nell'industria e artigianato (TI = 27%)	75 (30%)	31 (44%)	49 (39%)	4 (27%)	1′508 (79%)	277 (33%)	57 (52%)	2'001 (60%)
nei servizi (TI = 71%)	158 (64%)	34 (49%)	58 (46%)	11 (73%)	390 (20%)	540 (65%)	42 (39%)	1'233 (37%)
Finanze								
Risorse fiscali 2005 (TI = 3'173 fr./ab.)	2'128 fr./ab.	1'970 fr./ab.	2'053 fr./ab.	2'271 fr./ab.	3'985 fr./ab.	2'297 fr./ab.	2'015 fr./ab.	2'533 fr./ab.
Debito pubblico 2005 (TI = 4'067 fr./ab.)	4'896 fr./ab.	7'695 fr./ab.	3'276 fr./ab.	6'723 fr./ab.	14'156 fr./ab.	4'066 fr./ab.	5'522 fr./ab.	7'006 fr./ab.
Moltiplicatore politico 2006 (TI = 82%)	95 %	100 %	100 %	100 %	85 %	95 %	100 %	93%
Capitale proprio 2005	-42'800 fr.	-784'500 fr.	469'200 fr.	272'200 fr.	-2'826'300 fr.	948'700 fr.	-465'800 fr.	-2'429'300 fr.

Commento alla tabella

L'incremento della **popolazione** negli ultimi 10 anni è quasi il doppio rispetto alla media cantonale; vi hanno contribuito tutti i Comuni salvo Isone e Medeglia. Da notare la vera e propria "esplosione demografica" verificatasi a Camignolo e Sigirino.

Il bosco, come prevedibile, ricopre buona parte del **territorio** del nuovo Comune, ben più della media cantonale. Per contro, trattandosi di un comprensorio a quote non così elevate, è relativamente poca la superficie improduttiva. Tra gli attuali Comuni da segnalare l'importante superficie agricola di Isone.

I **posti di lavoro** sono in totale ca. 3'300, pari ad un posto ogni 1.5 abitanti (TI = 1 posto ogni 2 abitanti). In rapporto alla popolazione il nuovo Comune offre quindi possibilità di lavoro decisamente superiori alla media cantonale.

Di notevole rilevanza la presenza di posti di lavoro nel settore secondario (industria ed artigianato), in buona parte situati sul territorio di Mezzovico-Vira. Nel settore terziario (servizi) è Rivera il Comune che offre maggiori opportunità di lavoro.

Quanto alla **situazione finanziaria**, i dati relativi alle risorse confermano la forza di Mezzovico-Vira che grazie alla zona industriale ha un pro capite superiore alla media cantonale.

Questo Comune ha però anche il debito pubblico pro capite più elevato. Per una migliore interpretazione del debito pubblico si evidenzia come il dato cantonale relativo alla mediana (dato che divide a metà i Comuni), si situa a fr. 4'896.—.

In tutti i Comuni, il moltiplicatore di imposta è più alto rispetto a quello medio cantonale ponderato (82%).

Infine il capitale proprio è negativo in ben quattro comuni, situazione che è all'origine di una parte del contributo cantonale di risanamento (vedi pag. 12).



nuovo Comune

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Come già accennato in precedenza, per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio.

Si ricorda inoltre che le soluzioni organizzative proposte nello studio non possono impegnare formalmente il nuovo Comune. Esse assumono piuttosto forza di "impegni morali" assunti dagli attuali amministratori all'indirizzo dei nuovi organi politici.

Il Consiglio di Stato prende posizione in questo capitolo, laddove necessario, sulle richieste di sostengo politico espresse dalla Commissione di studio e già trattate dai servizi cantonali preposti, confermando le indicazioni fornite da questi ultimi.

Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Monteceneri**. E' questa la scelta unanime della Commissione di studio. Da parte cantonale si ritiene sia una decisione di stretta competenza locale e, come sempre avvenuto finora, il Cantone accetta la proposta contenuta nello studio. Si rammenta inoltre che il nome potrà essere modificato in futuro se lo richiederà la volontà popolare, espressa tramite le usuali regole democratiche.

Monteceneri sarà assegnato al **Distretto di Lugano, Circolo di Taverne**. Gli attuali Comuni di Isone e Medeglia passeranno perciò dal Distretto di Bellinzona a quello di Lugano.

Organizzazione politica e elettorale

Il nuovo Comune di Monteceneri avrà un **Municipio di 7 membri** ed un **Consiglio comunale di 31**. Le Commissioni del Legislativo saranno composte da 7 membri.

Per l'espressione del diritto di voto, saranno mantenuti tutti gli **attuali uffici elettorali**.

Rappresentanza locale

Il Decreto legislativo di aggregazione definirà l'istituzione di due Circondari

elettorali per l'elezione del Consiglio comunale: il primo formato dagli attuali Comuni di Isone e Medeglia, il secondo dai rimanenti Comuni del piano. L'utilizzo dei Circondari elettorali da parte dei gruppi politici favorirà in particolare la presenza in Consiglio comunale di rappresentanti dell'alta Valle.

La Legge sull'esercizio dei diritti politici conferisce in seguito tale possibilità al nuovo Comune, da attuarsi tramite il Regolamento comunale.

Alfine di favorire i contatti tra le autorità comunali e le future frazioni, verranno inoltre istituite **7 Commissioni di quartiere** in ognuno degli attuali Comuni, con compiti consultivi. Il Regolamento comunale ne definirà nel dettaglio il funzionamento.

Sede, servizi amministrativi e personale

Il Municipio si riunirà presso l'attuale Centro comunale di Mezzovico-Vira. In questo edificio, così come nella Casa comunale di Rivera verranno offerti i **servizi completi alla popolazione**. Una presenza a tempo parziale sarà assicurata anche presso le altre attuali cancellerie comunali. In futuro alcuni servizi di cancelleria potrebbero trovare posto nella più centrale e prestigiosa sede della Casa dei Landvogti di Rivera, di proprietà del Cantone.

In questo senso il Governo conferma quanto già espresso dai servizi del Dipartimento delle istituzioni, ovvero l'interesse cantonale per un possibile utilizzo congiunto Comune - Polizia cantonale di questo stabile.

Per raggiungere gli obiettivi di qualità e di prossimità al cittadino sopra espressi, si prospetta il **mantenimento dell'attuale organico** con la relativa classificazione di stipendio. Sarà ovviamente necessaria una riorganizzazione delle funzioni secondo le necessità della nuova amministrazione.

Scuole comunali

Si prevede l'istituzione di un unico Istituto scolastico con un direttore a tempo pieno; ciò non impedirà di **mantenere le sedi attuali**.

nuovo Comune

Si conferma in questa sede l'impegno già espresso dai servizi competenti, secondo cui potranno essere mantenute anche le **strutture scolastiche di Isone e Medeglia**.

Infrastrutture sportive e ricreative - Turismo

Il nuovo Comune disporrà di un'ampia dotazione di infrastrutture sportive (palestre, campi da calcio, piste di atletica, ecc.), il cui utilizzo dovrà essere ben coordinato. Si potrà inoltre ampliare l'offerta con possibili collaborazioni (per quanto non già in essere) con altri enti (palestre scuola media e piazze d'armi di Isone e Monte Ceneri).

Si conferma l'interesse regionale, e quindi la possibilità di sostegno finanziario, della **pista del ghiaccio**.

Parimenti il Cantone sostiene (e ha già sostenuto) le infrastrutture turistico - ricreative del **Tamaro** e del futuro **Acquaparco Ticino** a Rivera.

Per quanto riguarda il progetto di **Parco Regionale del Camoghè**, va ricordato come lo stesso è attualmente coordinato dalla Regione Valli di Lugano. L'istituzione del parco non potrà prescindere dalla volontà della popolazione locale.

Traffico

Il nuovo Comune dovrà occuparsi della manutenzione di una notevole rete di strade comunali, facendo capo all'attuale dotazione di personale che, opportunamente organizzato, potrà sfruttare le diverse capacità e attitudini artigianali.

La maggiore dimensione renderà anche opportuna l'istituzione di un Ufficio Tecnico a tempo pieno per trattare con la necessaria competenza le domande di costruzione e la consulenza tecnica al Municipio. Oggi questi compiti sono svolti da consulenti esterni.

Il Consiglio di Stato dà ampia garanzia che la **strada Cantonale** che attraversa il nuovo Comune, in particolare quella che da Bironico sale ad Isone, **rimarrà di proprietà e competenza dello Stato**. Per contro è già oggi in discussione la cessione al Comune dell'accesso a Camignolo, operazione indipendente dall'aggregazione.

Per ciò che attiene alla richiesta di realizzare due rotonde a Rivera (uscita autostrada) e Bironico (svincolo per Isone), ricordato come per la prima opera la competenza dal 1.1.2008 sarà assunta interamente dalla Confederazione, si tratterà di verificarne innanzitutto la necessità, data la quale il Cantone sosterrà il Comune nella sua rivendicazione per la rotonda di Rivera, e potrà elaborare la progettazione di quella di Bironico nel prossimo quadriennio.

Anche per le opere di **miglioria fonica sull'autostrada** (ripari e/o asfalto fonoassorbente), la competenza sarà del nuovo Ufficio federale delle strade. Gli interventi sono peraltro già previsti e la loro realizzazione dovrebbe avvenire tra 3-4 anni.

Un prolungamento della ferrovia Lugano - Ponte Tresa fino a Rivera non è possibile per motivi tecnici e finanziari. Si rassicura comunque la Cittadinanza dell'Alto Vedeggio che, anche dopo l'apertura della galleria di base del Ceneri, verrà mantenuta la linea ferroviaria oggi esistente e sarà garantito un alto grado di servizio, sia verso Lugano che in direzione nord.

Una risposta alla richiesta, infine, del **mantenimento delle infrastrutture provvisorie AlpTransit** (svincolo autostradale, binario di servizio, edificabilità del villaggio operai) è oggi prematura. A dipendenza dello sviluppo socioeconomico del nuovo Comune, che potrà o meno giustificare tali richieste, non si esclude a priori l'accoglimento delle stesse da parte dell'autorità federale competente.

nuovo Comune

Economia

Il nuovo Comune dispone di un'importante **zona industriale**, già ben occupata, che apporta alla regione parecchi posti di lavoro e un buon indotto fiscale.

Anche **l'agricoltura** giocherà un ruolo di rilievo, sia per l'economia che per la cura del paesaggio. Il ruolo multifunzionale di questo settore economico è d'altronde riconosciuto a livello cantonale e iscritto esplicitamente nel nuovo Piano Direttore.

Infine vanno menzionati gli importanti e qualificati posti di lavoro legati alle **strutture militari** del Monte Ceneri e di Isone.

In tal senso, pur riservata la competenza federale in materia, può essere data rassicurazione sul mantenimento di queste strutture, così come delle convenzioni che riguardano l'attuale Comune di Isone.

Consorzi e convezioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e negli altri Enti, così come nelle convenzioni delle quali sono parte gli attuali Comuni. Alcune di queste collaborazioni intercomunali potranno essere sciolte e integrate nel nuovo Comune, che riguadagna quindi controllo e competenza sui relativi servizi (p.es. Consorzio casa anziani, scuole, ecc.).

Patriziati e Parrocchie

I Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti.

Finanze

Sulla base dei consuntivi 2005 dei Comuni, e tenuto conto dei contributi finanziari del Cantone, si possono riassumere come segue i principali dati finanziari di partenza del nuovo Comune:

- moltiplicatore di imposta al 90%;
- gestione corrente equilibrata;
- autofinanziamento annuo dell'ordine di fr. 1.4 mio;
- debito pubblico pro capite di fr. 4'963.—;
- capitale proprio fr. 1 mio.

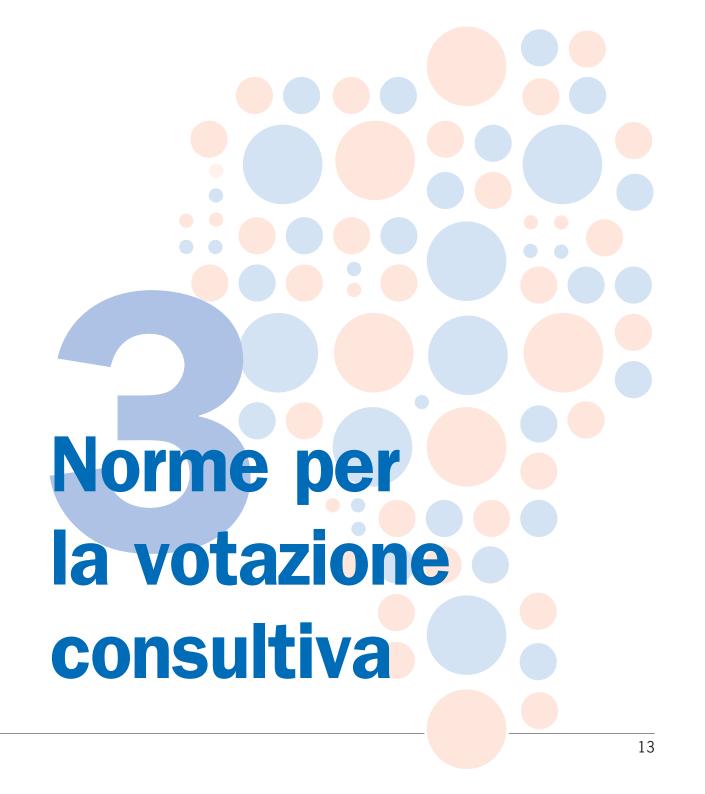
Aiuti cantonali

Per il risanamento dei disavanzi strutturali dei Comuni già al beneficio della compensazione intercomunale (Camignolo e Sigirino) e per l'azzeramento dell'importante eccedenza passiva di bilancio nonché la dotazione di un capitale proprio iniziale di fr. 1 mio., il Cantone verserà al nuovo Comune un **contributo di fr. 10 mio.**

A ciò va aggiunto un **aiuto annuo, per i primi 4 anni, dell'ordine di fr. 350'000.**—, per permettere al Comune una gestione equilibrata con un moltiplicatore di imposta del 90%. Questo sostegno verrà garantito tramite il calcolo separato del contributo di livellamento riferito ad ogni ex Comune, contributo che in seguito si ridurrà per effetto della compensazione interna delle risorse. Tale misura permetterà al nuovo Comune di adottare, in questo lasso di tempo, le necessarie misure organizzative con sufficiente tranquillità. In seguito, grazie all'ottimizzazione dei servizi e potendo contare sul periodo congiunturale favorevole i cui effetti hanno iniziato a farsi sentire, il Comune potrà senz'altro essere in grado di mantenere una situazione finanziaria sana.

Entrata in funzione

Nel caso di esito positivo della votazione consultiva, il Consiglio di Stato provvederà, con il consenso dei Municipi, a posticipare le elezioni comunali nei sette Comuni, normalmente previste nel mese di aprile del 2008. Espletate le competenze del Parlamento, le elezioni degli organi del nuovo Comune e quindi l'entrata in funzione dello stesso dovrebbero avvenire entro la **primavera del 2009**.



Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 Laggr.).

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il 25 novembre 2007.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che la votazione ha carattere consultivo.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino in un unico Comune denominato Monteceneri?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto e del preavviso dei Municipi.

Documentazione

Lo studio di aggregazione completo ed il relativo documento di sintesi sono a disposizione di ogni interessato presso le rispettive Cancellerie, oppure consultabili sul sito internet http://www.ti.ch/aggregazioni.

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

- 1. I Municipi dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isone, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
- 2. Intimazione e comunicazione:
 - al Municipio di Bironico;
 - al Municipio di Camign<mark>olo;</mark>
 - al Municipio di Isone;
 - al Municipio di Medeglia;
 - al Municipio di Mezzovico-Vira;
 - al Municipio di Rivera;
 - al Municipio di Sigirino;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente P. Pesenti Il Cancelliere G. Gianella

Editore:

Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

